



Comune di
Riccione



Comune di
Cattolica



Comune di
Coriano



Comune di
Misano Adriatico



Comune di
San Giovanni in
Marignano

PROGETTO COSTITUTIVO



UFFICIO ASSOCIATO CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE RIVIERA DEL CONCA

Gennaio 2016



1. Premessa.

La Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012 ha disciplinato le modalità di esercizio associato delle funzioni dei Comuni, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali per le quali si prevede la possibilità dell'esercizio in forma associata. In particolare, con la L.R.21/2012 la Regione ha individuato la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1904 del 24 novembre 2015 è stato ridelimitato l'ambito ottimale Rimini Sud (art. 6 bis L.R.21/2012) attraverso l'istituzione di due nuovi ambiti locali: Valconca e Riviera del Conca.

L'ambito locale Riviera del Conca è costituito tra i Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

Nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, a partire dal 2004, in attuazione al protocollo di intesa di cui alla DGR 1166/2004, il sistema di allertamento regionale di Protezione Civile ha emesso un elevatissimo numero di allerte con ridondanza dei documenti inviati, tempistiche non sempre efficienti nelle comunicazioni e utilizzo di tecnologie informatiche ormai superate.

Al fine quindi di rivedere le procedure di emanazione e di inoltro delle allerte, la Regione, con il "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento meteo idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile*" ha stabilito che i Comuni dovranno visionare quotidianamente i Bollettini di Vigilanza Idrogeologica/Avvisi Meteo emessi dal Centro Funzionale regionale di ARPA-SIMC che costituiranno il riferimento fondamentale per la definizione degli stati di allertamento e per la conseguente attivazione delle fasi operative dei Piani di Emergenza.

Nell'ambito della Conferenza dei Sindaci si è valutata l'opportunità di costituire un *Ufficio Unico per il Sistema di Allertamento locale* che si occuperà di valutare le criticità riportate nei bollettini regionali e supportare i Centri Operativi Comunali ed Intercomunali nella definizione degli stati di allertamento da attivare, oltre a garantire le fasi di osservazione e monitoraggio territoriale delle aree a rischio.

Questo progetto prevede l'attivazione di una struttura tecnica specialistica di supporto che si relazionerà con i Centri Operativi individuati nell'attuale Pianificazione Provinciale di Emergenza, che ha visto negli ultimi anni l'accorpamento di numerosi Centri Operativi Comunali in Centri Operativi Intercomunali (alta e bassa Valmarecchia, Valconca).

L'istituzione dell'ambito ottimale "Riviera del Conca" e la conseguente possibilità di associare la Funzione di Protezione Civile attraverso l'istituzione di un Ufficio Associato e di un Centro Operativo Intercomunale si inserisce perfettamente nel quadro di riordino territoriale delle funzioni comunali di protezione civile che prevedono l'accorpamento dei Centri Operativi.

In ultimo, la Regione Emilia-Romagna con la DGR 1926/2015 ha recentemente approvato il "*Programma 2015 degli interventi a potenziamento della rete dei centri e presidi di protezione civile*" con uno stanziamento di risorse complessive pari a 3 milioni e 200mila euro; il programma prevede lo stanziamento di ulteriori risorse assegnate al progetto di realizzazione di un Centro Sovracomunale di Protezione Civile da realizzarsi presso le strutture della Diga del Conca (Cittadella della Sicurezza) che ospiterà sia l'Ufficio Associato di Protezione Civile ed il Centro Operativo Intercomunale dei comuni afferenti all'Ambito Riviera del Conca che il Distaccamento dei Vigili del Fuoco attualmente sito a Cattolica.

2. Riordino del Sistema regionale di Protezione Civile.

Il sistema di Protezione Civile vive attualmente un'intensa fase di trasformazione dovuta all'evoluzione del sistema istituzionale territoriale sia nazionale che regionale e provinciale.

Mentre l'autorità e la responsabilità, nella gestione locale delle emergenze è sempre più ancorata alla figura del Sindaco, la struttura organizzativa si adatta progressivamente alle esigenze funzionali di efficientamento e razionalizzazione.

Cosicché, con la trasformazione dell'Ente Provincia in Area Vasta le funzioni e le relative strutture sono state trasferite dal 1 gennaio 2016 dalla Provincia alla nuova "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

L'attività di Protezione Civile svolta dalla nuova Agenzia Regionale sarà la seguente:

- a) Pianificazione di Protezione Civile a livello provinciale;
 - Rilevazione, elaborazione ed aggiornamento dati interessanti la protezione civile (da comuni, unioni, aree protette etc.);
 - Realizzazione e aggiornamento del "Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi" (costituisce riferimento per l'analisi dei rischi per attività di PC e di programmazione territoriale);
 - Aggiornamento del "Piano Provinciale di Emergenza;
 - Realizzazione e aggiornamento dei "Piani di emergenza esterni per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
 - Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei "Piani comunali di Protezione Civile;
 - Individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento del Fondo Regionale di PC;
- b) Gestione territoriale delle emergenze:
 - Programmazione con Enti Locali, Prefettura, Strutture Operative, sistema provinciale di protezione civile, etc.;
 - Dichiarazione stato di emergenza e azioni amministrative conseguenti;
 - Gestione emergenze relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi;
 - Partecipazione agli organismi di coordinamento dell'emergenza;
- c) Predisposizione e/o vigilanza degli strumenti per la gestione delle emergenze:
 - Verifica operatività delle strutture e dei servizi urgenti da attivare in caso di eventi calamitosi;
 - Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allertamento dei comuni;
- d) Coordinamento e supporto Volontariato ed Associazioni aderenti a livello territoriale:
 - Promozione di coordinamenti territoriali di PC e Organizzazioni di volontariato;
 - Gestione della sezione provinciale dell'Elenco regionale del volontariato di Protezione Civile;
 - Stipula convenzioni e Supporto al volontariato di Protezione Civile;
 - Programmazione ed attuazione delle attività formative agli operatori locali;
 - Attività di informazione rivolte alla popolazione;
 - Attivazione nuovo volontariato e comunicazione territoriale;

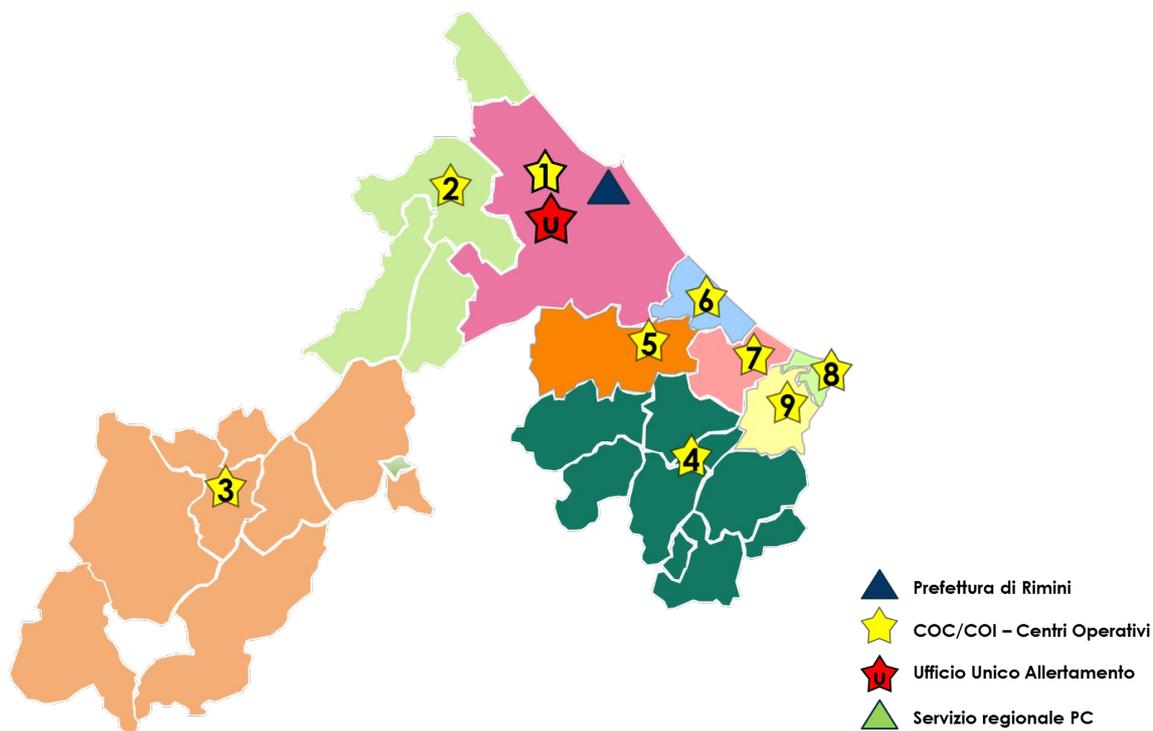
Da queste attività, svolte dalla nuova Agenzia, rimangono fuori due filoni che fanno capo alla responsabilità diretta dei Sindaci e che quindi devono essere organizzati a livello locale:

1. Il Sistema di allertamento, che la Regione è in procinto di riformare assegnando la gestione della fase di attivazione degli stati di allerta al livello locale;

2. I Piani di Emergenza comunali o intercomunali con relative strutture gestionali (COC e COI).

Per quanto riguarda il Sistema di Allertamento si sta' procedendo alla costituzione di un nuovo Ufficio Unico del Sistema di Allertamento locale (UUSA), in forma convenzionata fra i Comuni e le Unioni dell'Area Vasta, che avrà i seguenti compiti:

- Istituire un Presidio intercomunale h24 per le attività di predisposizione delle Allerte di Protezione Civile;
- Coordinare le attività dei Presidi Territoriali Idrogeologici comunali;
- Fornire consulenza ai Centri di Coordinamento comunali e intercomunali per le attività di valutazione tecnico scientifica degli scenari di evento;



Schema attuale distribuzione dei Centri Operativi di Protezione Civile

3. Analisi dell'attuale sistema locale di Protezione Civile.

I Comuni afferenti al nuovo ambito "Riviera del Conca" sono caratterizzati da diversi sistemi organizzativi di Protezione Civile che nella maggior parte dei casi prevedono la funzione di protezione civile assegnata ai servizi tecnici o alla polizia municipale.

La funzione di protezione civile, ad esclusione di un solo comune, non è stata attribuita ad un ufficio ad hoc ma è stata assegnata alla struttura reputata idonea per garantire lo svolgimento delle attività, specificatamente per quanto riguarda la necessità di attivarsi in emergenza (reperibilità).

Nelle pianificazioni comunali di emergenza sono stati peraltro istituiti i COC, con attribuzione del coordinamento delle singole funzioni di supporto al personale dell'amministrazione comunale. Di norma, ogni COC vede coinvolte quindi circa 22 persone, tra coordinatore del COC, responsabili di funzione e singoli sostituti.

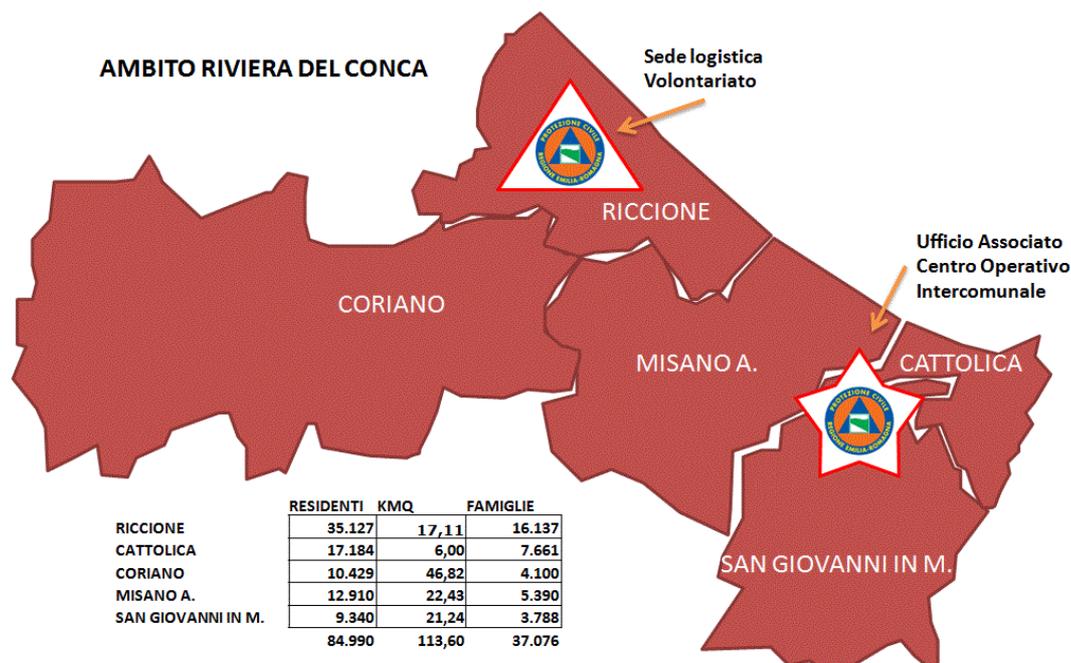
Nella tabella seguente è riassunta l'analisi dello stato di fatto del sistema locale di protezione civile dei comuni in oggetto, inteso sia come Pianificazione comunale di Emergenza che come struttura logistico-organizzativa.

	Riccione	Cattolica	Coriano	Misano A.	San Giovanni M.
Ufficio P.C. permanente	Si	No	No	No	No
Dirigente	Claudia Rufer Dirigente Polizia Municipale	Gilberto Facondini Dirigente settore 2 Urbanistica L.P. Ambiente patrimonio	Paolo Bascucci Respons. Area 4 Gestione del patrimonio	Alberto Gerini Responsabile Settore Tecnico Ambientale	Claudio Battazza Responsabile Polizia Municipale
Responsabile Referente	Riziero Santi Responsabile Impiegato C Part-time	M. Vittoria Prioli Referente Funzionario D Ufficio Ambiente	Paolo Bascucci	Pierpaolo Amaranti Referente	Claudio Battazza
COC	Si	Si	Si	Si	Si
Responsabile	Riziero Santi (Marco Corbelli Vice)	Mario Sala (P.O.) (M.V. Prioli - Vice)	Paolo Bascucci (Massimo Ghinelli - Vice)	Alberto Gerini (P. Amaranti - Vice)	Claudio Battazza (C. Palmerini - Vice)
Piano Emergenza	Parziale Relazione Generale Rischio sismico (da deliberare il resto già elaborato)	Completo Approvato dicembre 2015	Completo Approvato nel 2014	Parziale (Relazione Generale Rischio sismico)	Completo Approvato maggio 2013
Volontariato di P.C.	Convenzione (Ass. ARCIONE)	No	No	No	No
Sede COC	Si c/o Centro Servizi Jimmy Monaco	Si c/o magazzino comunale Via Mercadante	Si c/o Centro Sportivo Via Piane	Si c/o Sede comunale	Si c/o Sede comunale
Dotazioni Tecniche	Computer e stampanti Centrale radio Apparati Radio Tv - Fax - Telefono	Computer e stampante multif. Radio fissa e portatili Schermo tv	Computer e stampante multif. Radio fissa e portatili	Radio fissa e portatili Computer da verificare	Computer e stampante multif. Radio fissa e portatili da verificare
Mezzi di trasporto	Si (in uso a Volontari Ass. Arcione)	No	Si	No	No
Budget economico	12.000 Per beni e servizi	7.000 Per beni e servizi	n.p.	1.500	n.p.

4. Ufficio Associato di Protezione Civile e Centro Operativo Intercomunale.

Questo Progetto tratta l'organizzazione di un nuovo sistema di gestione dei Piani comunali di Emergenza di Protezione Civile, svolto in forma associata fra i Comuni del nuovo Ambito "Riviera del Conca", e quindi fra i Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano.

Il Progetto prevede il superamento degli Uffici comunali di Protezione Civile e dei Centri Operativi Comunali (COC) e l'istituzione del "Ufficio Associato di Protezione Civile" e del Centro Operativo Intercomunale (COI) per la gestione delle emergenze.



4.1 Ufficio Associato di Protezione Civile: attività

L'Ufficio Associato di Protezione Civile assumerà i seguenti compiti:

- Predisposizione e gestione del Piano Intercomunale di Emergenza, partendo da un atto ricognitivo dei Piani Comunali esistenti;
- Istituzione e gestione del Centro Operativo Intercomunale con attivazione e gestione in forma associata delle 10 funzioni previste per la gestione del Piano intercomunale di Emergenza;
- Attività di coordinamento della funzione tecnica dei presidi territoriali idrogeologici in collaborazione con l'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento;
- Organizzazione del sistema locale di protezione civile (istituzione dei presidi territoriali comunali);
- Partecipazione a riunioni ed incontri c/o Regione, Prefettura, ecc. in materia di protezione civile;
- Formazione ed informazione del Volontariato di protezione civile;
- Informazione e formazione al sistema e alla popolazione in materia di Protezione Civile e di Piani di emergenza sul territorio di riferimento.

4.2 Centro Operativo Intercomunale

Il COI – Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile è composto dalla figura del Responsabile, affiancato da un vice Responsabile, e dalle 10 Funzioni di Supporto, ognuna di esse coordinate da un Responsabile, affiancato da un vice, e risulta pertanto così costituito:

Responsabile del COI

Funzione 1: Tecnico scientifica e pianificazione

Funzione 2: Sanità, assistenza sociale veterinaria

Funzione 3: Volontariato

Funzione 4: Materiali e Mezzi

Funzione 5: Servizi essenziali e attività scolastica

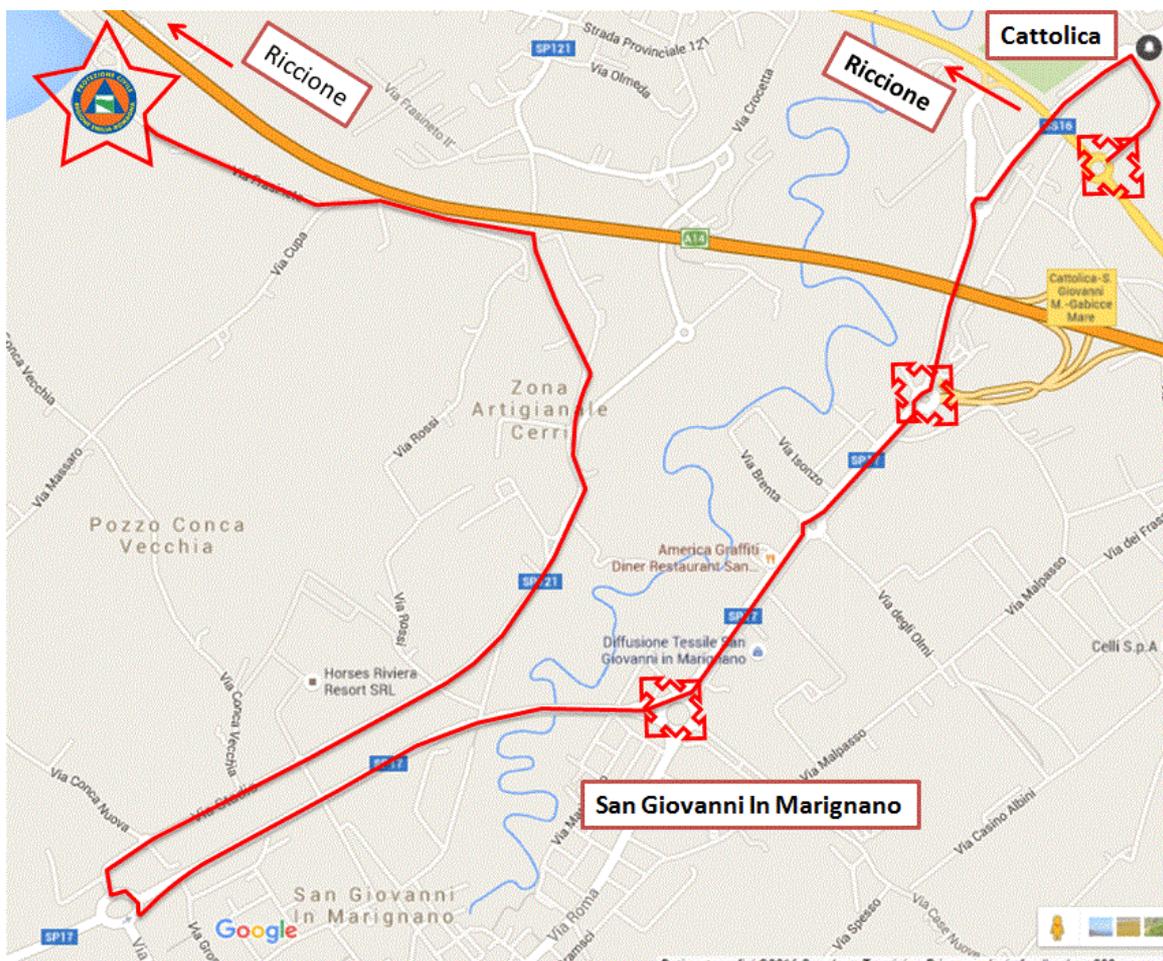
Funzione 6: Censimento danni a persone e cose

- Funzione 7: Strutture operative locali e viabilità
- Funzione 8: Telecomunicazioni
- Funzione 9: Assistenza alla popolazione
- Funzione 10: Amministrativa

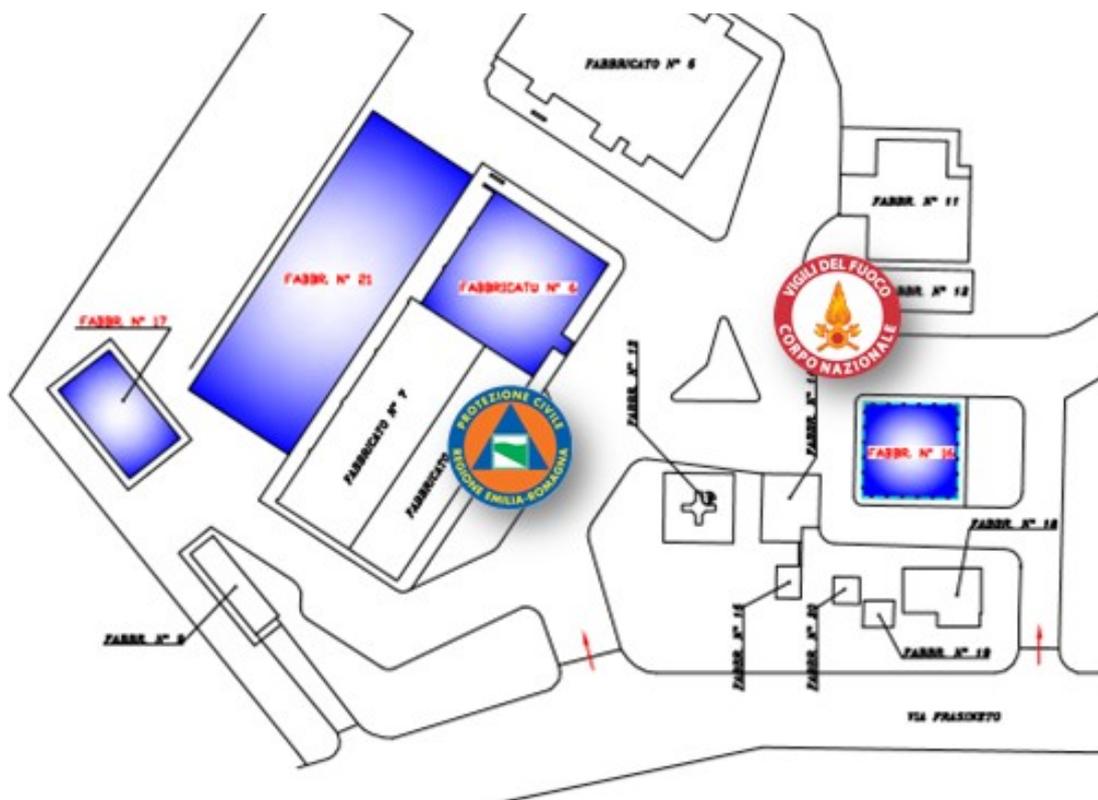
Le attività delle Funzioni di Supporto del COI saranno individuate attraverso la ridefinizione delle procedure operative del Piano Intercomunale di Emergenza.

5. Struttura organizzativa Ufficio Associato e COI

Ufficio	Si istituisce l'Ufficio Associato di Protezione Civile dell'Ambito Riviera del Conca in sostituzione degli attuali uffici/referenti comunali per la gestione ordinaria delle attività inerenti la protezione civile;
Dirigente responsabile	La funzione dirigenziale dell'Ufficio Associato è assunta dal Dirigente alla Protezione Civile del Comune di Riccione.
Responsabile Ufficio	La funzione di Responsabile dell'Ufficio Associato è assunta dal Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Riccione.
Sede Ufficio	L'Ufficio Associato avrà sede presso la struttura della Diga del Conca (Cittadella della Sicurezza).



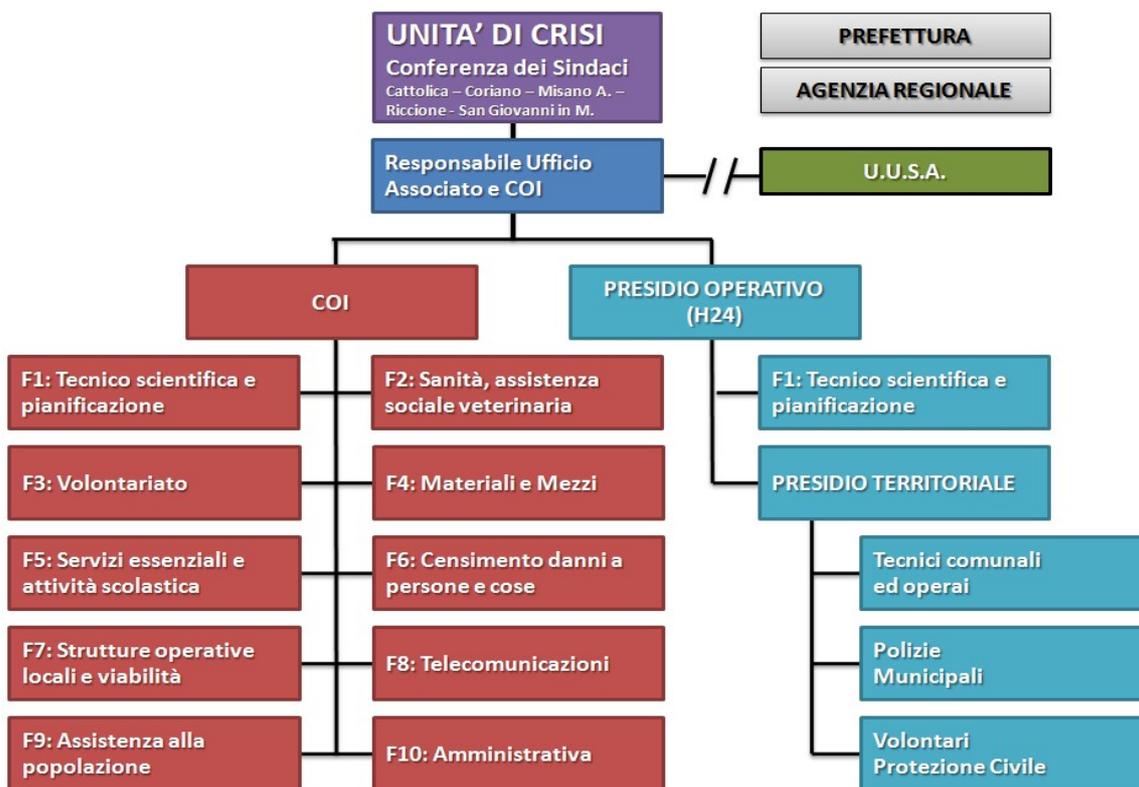
Ubicazione e viabilità di accesso alla "Cittadella della Sicurezza"



Planimetria “Cittadella della Sicurezza”



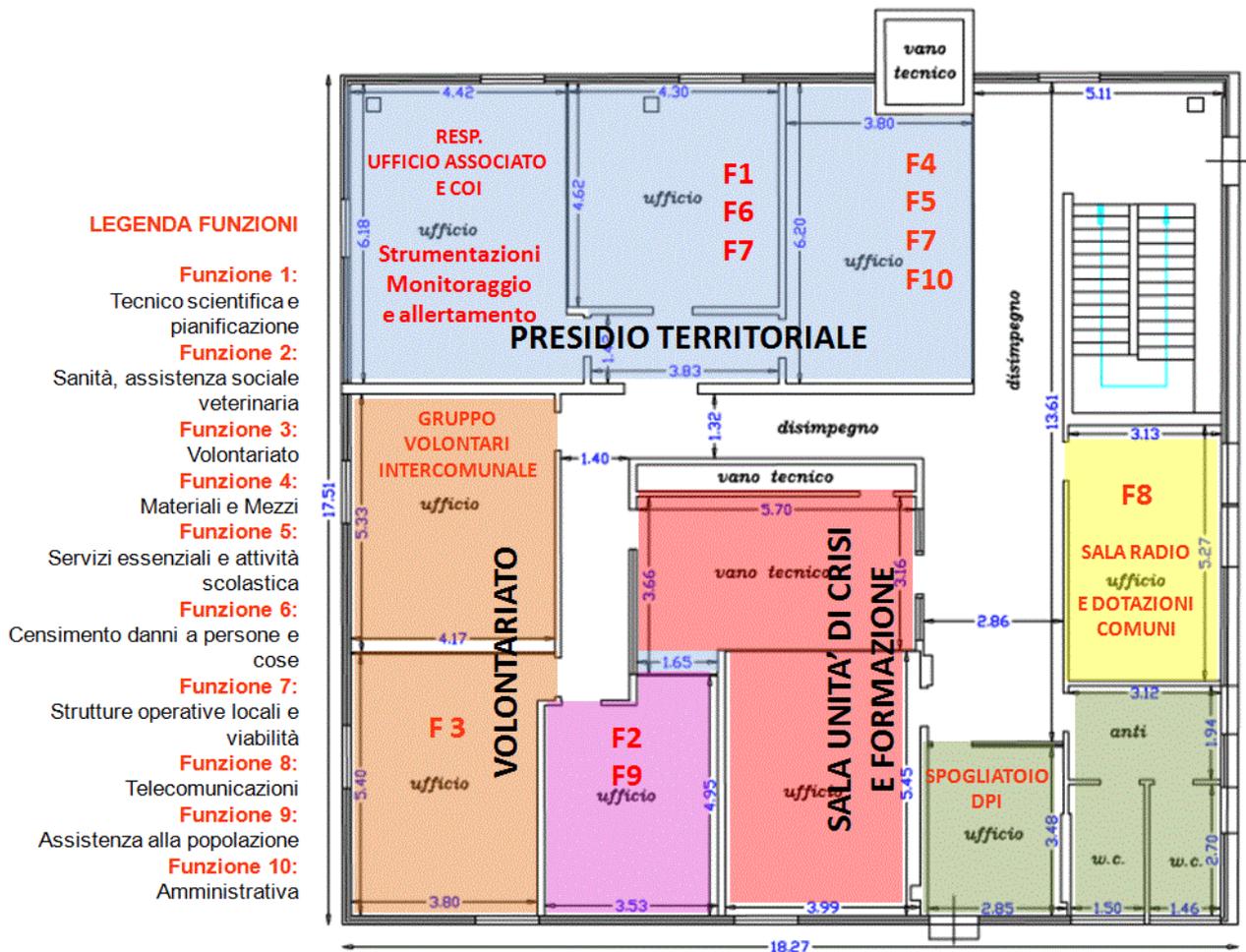
- | | |
|----------------------|---|
| COI | Si istituisce il Centro Operativo Intercomunale dell’Ambito Riviera del Conca. |
| Responsabile COI | La Responsabilità del COI coinciderà con la Responsabilità dell’Ufficio Associato di Protezione Civile. |
| Funzioni di Supporto | Le dieci Funzioni di Supporto della Sala Operativa del COI saranno attribuite a personale selezionato direttamente dai comuni afferenti all’Ufficio Associato di protezione civile in ragione delle competenze e delle professionalità. |



Piano di Emergenza Si realizzerà inizialmente una ricognizione dei singoli Piani comunali di Emergenza per verificare lo stato di attuazione e di approfondimento. Valutate le eventuali carenze o necessità di integrazione sarà conferito un incarico per completare i Piani, aggiornarli e trasformarli in Piano Unico di Ambito (Piano intercomunale di Emergenza).

Volontariato Sarà svolto un censimento del Volontariato di protezione civile esistente sul territorio dei comuni associati. Si promuoveranno azioni per l'istituzione di nuove realtà di volontariato o per la costituzione di un Gruppo intercomunale. Stipula di convenzioni con Gruppi e Associazioni di protezione civile. Istituzione di un coordinamento operativo i cui referenti saranno inseriti nella funzione 3 del COI (nel caso di più realtà di volontariato).

Sede COI Il COI ha sede presso la struttura della Diga del Conca Cittadella della Sicurezza.



Planimetria “Ufficio Associato – Centro Operativo Intercomunale”

Sedi logistiche volontariato

Le sedi logistiche del volontariato di protezione civile sono istituite presso il magazzino dotazioni e mezzi ubicato presso il magazzino Geat di Riccione, gestito in concessione dalla Associazione Arcione, e presso i locali della struttura della Diga del Conca.

Dotazioni Tecniche

Previa ricognizione di tutte le strumentazioni e di tutte le dotazioni (compresi i mobili) disponibili presso i singoli COC e delle attrezzature informatiche della centrale per il rilevamento delle criticità idrogeologiche (progetto SIS), saranno individuate tutte quelle risorse che confluiranno nella struttura dell’Ufficio Associato/COI a supporto delle attività dello stesso.

Mezzo di trasporto attività Ufficio Associato e COI

Un’auto con dotazioni per la gestione delle emergenze.

6. Attività del Presidio Territoriale

Il Presidio Territoriale viene attivato dal Responsabile dell'Ufficio Associato in qualità di Responsabile del Presidio Operativo (h24), nelle fasi di allerta di Attenzione/Preallarme al fine di verificare le criticità presenti sul territorio e l'evoluzione degli stati di allerta. E' costituito dal Responsabile della Funzione 1 del COI, dai Tecnici comunali, dagli operai comunali, dalle Polizie Municipali e dal Volontariato di protezione civile.

Il Responsabile del Presidio Operativo si avvale della consulenza tecnico/scientifica dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento per ogni eventuale necessità di analisi della situazione e per verifiche territoriali dirette per mezzo di sopralluoghi tecnici.

7. Quadro economico e ripartizione dei costi.

Il quadro economico di spesa per il progetto di istituzione dell'Ufficio Associato di Protezione Civile e del Centro Operativo Intercomunale è costituito da:

- A. Costi di avvio necessari per l'attivazione della struttura permanente atta ad ospitare l'Ufficio Associato ed il COI;
- B. Costi annuali di gestione del personale e delle strutture;
- C. Costi annuali per i progetti di sviluppo: allineamento Piani, formazione degli operatori e informazione alla popolazione.

A. COSTI DI AVVIO

Per l'attivazione della struttura operativa prevista dal progetto si rendono necessari interventi di adeguamento degli impianti tecnologici e di predisposizione delle apparecchiature come di seguito schematizzato:

- Adeguamento e messa in funzione degli impianti di climatizzazione dei locali;
- Verifica ed attivazione dei cablaggi e delle reti dati, compresa la banda internet;
- Acquisizione attrezzature informatiche;
- Acquisizione di beni e servizi (pulizia iniziale locali, mobilio d'ufficio, ecc.);
- Installazione sistema Telecomunicazioni radio;
- Installazione centrale monitoraggio idrometrico SIS.

I costi di avvio della struttura, così come sopra descritti, saranno finanziati con le risorse assegnate ai Comuni di San Giovanni in Marignano e Riccione dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n.1926/2015 di "*Approvazione del programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile. Annualità 2015*".

Tale delibera finanzia l'organizzazione e la gestione a livello comunale o intercomunale di strutture idonee ad ospitare centri operativi per il coordinamento degli interventi in emergenza, nonché per il potenziamento, l'aggiornamento tecnologico, l'ampliamento, il miglioramento e l'incremento delle capacità funzionali delle strutture operative territoriali di Protezione civile.

Queste risorse sono state richieste dalla Provincia di Rimini, con nota Prot.38403/16.08.02 del 19 novembre 2015 nell'ambito del progetto di riorganizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile di area vasta che ha coinvolto l'Ambito Riviera del Conca, l'Ambito Valconca e l'Unione di Comuni Valmarecchia.

Il progetto riferito all'Ambito Riviera del Conca prevede l'assegnazione di risorse ai Comuni di Riccione e San Giovanni in Marignano per il potenziamento delle strutture di protezione civile come da seguente schema:

ENTE ASSEGNATARIO: Comune di Riccione

Struttura da potenziare: Magazzino/Autorimessa COC - 15.000 Euro

Il finanziamento è richiesto per i seguenti interventi:

1. Organizzazione logistica e funzionale della sede del magazzino ed autorimessa.
2. Acquisto beni e servizi per dotazioni strumentali e tecnologiche gestione emergenze.

Struttura da potenziare: Centro Operativo Comunale – 15.000 Euro

Il finanziamento è richiesto per i seguenti interventi:

1. Adeguamento funzionale ad ospitare le strumentazioni del monitoraggio idrogeologico per il territorio dei 14 comuni della zona sud di Rimini comprendenti l'ambito Riviera del Conca e l'ambito della Valconca. L'adeguamento consiste nella ripartizione interna al COC degli spazi operativi e la dotazione di tavoli e armadi per contenere le apparecchiature.
2. Implementazione Strumentazioni tecniche per la gestione delle emergenze.

Struttura da potenziare: Segnaletica strutture emergenza – 15.000 Euro

Il Piano comunale di emergenza prevede tutta la logistica emergenziale costituita dalle aree di emergenza, dalle aree di attesa allo scoperto e al coperto, strutture di accoglienza, aree di ammassamento, che vanno adeguatamente segnalate ai cittadini.

Il finanziamento è richiesto per i seguenti interventi:

1. Progetto segnaletica aree di emergenza, dalle aree di attesa allo scoperto e al coperto, strutture di accoglienza, aree di ammassamento.

ENTE ASSEGNATARIO: Comune di San Giovanni in Marignano

Nel Comune di San Giovanni in M. si trova la struttura che prende il nome di "Cittadella della sicurezza" che ha al suo interno i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa Italiana e la sede del COI dell'ambito Riviera del Conca

Struttura da attrezzare: COI protezione civile nell'ambito della "Cittadella della Sicurezza" – 30.000 Euro

Il finanziamento è richiesto per i seguenti interventi:

1. Allestimenti e arredi.
2. Dotazioni strumentali e tecniche dell'informatica e delle telecomunicazioni.

I costi di avvio saranno pertanto sostenuti avvalendosi delle risorse assegnate come sopra indicato, nella misura di:

- ✓ Comune San Giovanni in M: COI protezione civile nell'ambito della "Cittadella della Sicurezza" – 30.000 €
- ✓ Comune di Riccione: Centro Operativo Comunale *- 15.000 €

* Le risorse assegnate per il potenziamento del COC saranno utilizzate per l'avvio del COI, nell'ambito della ripartizione del contributo complessivo assegnato, così come concordato con la Regione.

B. COSTI ANNUALI DI GESTIONE

Nei costi annuali di gestione del personale sono computati sia i costi già sostenuti dalle amministrazioni comunali per il personale che in parte si dedica al settore della protezione civile, sia i costi delle collaborazioni professionali che saranno attivate per specifici ambiti tecnici.

Una unità di personale	28.000
Una collaborazione professionale p/t	20.000
Gestione ordinaria strutture (luce aqua gas telefoniche, pulizie locali)	15.000
TOTALE	63.000

RIPARTIZIONE					
	Popolazione	Quota €	Territorio	Quota €	Ripartizione
		(70%)	(kmq)	(30%)	proporzionata
Riccione	35.127	18.227	17,11	2.847	21.074
Cattolica	17.184	8.917	6,00	998	9.915
Coriano	10.429	5.411	46,82	7.790	13.201
Misano Adriatico	12.910	6.699	22,43	3.732	10.431
San Giovanni in M	9.340	4.846	21,24	3.534	8.380
	84.990	44.100	113,60	18.900	63.000

C. COSTI ANNUALI PER I PROGETTI DI SVILUPPO

Saranno predisposti annualmente programmi e progetti sui temi di protezione civile finalizzati all'ottimizzazione del sistema locale di protezione civile, allo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione, alla promozione del volontariato locale di protezione civile, come di seguito schematizzato:

- Formazione ed addestramento dei Funzionari di Supporto del Centro Operativo Intercomunale;
- Coordinamento e messa a sistema dei Piani comunali di protezione civile attraverso un preliminare atto ricognitivo;
- Progressiva integrazione dei Piani, fino alla loro unificazione in un unico "Piano Intercomunale";
- Gestione dei successivi aggiornamenti del Piano Intercomunale;
- Coordinamento delle attività del Volontariato di protezione civile in ambito COI Riviera del Conca;
- Promozione e formazione del Volontariato di Protezione Civile a scala intercomunale;
- Attività di informazione e formazione alla popolazione sui contenuti del Piano di Emergenza

I costi annuali per i progetti di sviluppo saranno sostenuti con un budget quantificato nell'ordine di 0,25 centesimi per abitante (0,25 x 84.990): 21.248 €.

0,25 centesimi per abitante (0,25 x 84990)	21.248
TOTALE	21.248

RIPARTIZIONE					
	Popolazione	Quota €	Territorio	Quota €	Ripartizione
		(70%)	(kmq)	(30%)	proporzionata
Riccione	35.127	6.147	17,11	960	7.108
Cattolica	17.184	3.007	6,00	337	3.344
Coriano	10.429	1.825	46,82	2.627	4.452
Misano Adriatico	12.910	2.259	22,43	1.259	3.518
San Giovanni in M	9.340	1.635	21,24	1.192	2.826
	84.990	14.874	113,60	6.374	21.248

RIPARTIZIONE TOTALE DEI COSTI ANNUALE: B + C

	Costi annuali di gestione	Costi annuali per progetti di sviluppo	TOTALE
Riccione	21.074	7.108	28.181
Cattolica	9.915	3.344	13.259
Coriano	13.201	4.452	17.653
Misano Adriatico	10.431	3.518	13.948
San Giovanni in M	8.380	2.826	11.206
	63.000	21.248	
		Totale generale	84.248
